



Assemblea straordinaria soci AItLA

Modalità telematica, 19 aprile 2024

È convocata un'assemblea straordinaria dei soci alle 18:00 del 19 aprile 2024, in modalità telematica tramite videoconferenza, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Comitato Scientifico per il Congresso AItLA 2025
2. Approvazione del temario per il Congresso AItLA 2025

L'assemblea si apre alle 18:15. Sono presenti i soci: Claudio Baraldi, Giuliano Bernini, Valentina Bianchi, Emilia Calaresu, Valeria Caruso, Cristiana Cervini, Francesca Chiusaroli, Simone Ciccolone, Letizia Cirillo, Edith Cognigni, Mariapia D'Angelo, Silvia Dal Negro, Mariaelena Favilla, Elisa Fiorenza, Fabrizio Gallai, Laura Gavioli, Paola Leone, Marta Maffia, Antonietta Marra, Daniela Mereu, Elena Michellini, Natacha Niemants, Simone Pisano, Cecilia Varcasia, Ineke Vedder.

1. Approvazione del Comitato Scientifico per il Congresso AItLA 2025

La Presidente Silvia Dal Negro ringrazia tutti i soci intervenuti per la loro partecipazione e disponibilità. Dopodiché presenta la proposta di Comitato Scientifico da mettere in votazione, che incorpora, oltre alle indicazioni del comitato organizzatore locale di Macerata discusse insieme al Consiglio Direttivo AItLA, anche le proposte di integrazione emerse in seguito alla presentazione durante l'assemblea ordinaria del 22 febbraio 2024.

Non essendoci interventi da parte dei soci, la Presidente mette in votazione il Comitato Scientifico. L'assemblea dei soci approva all'unanimità.

2. Approvazione del temario per il Congresso AItLA 2025

L'assemblea passa poi a discutere il temario del congresso. La Presidente ringrazia Francesca Chiusaroli e il comitato organizzatore locale per la disponibilità e per il proficuo confronto con il Consiglio Direttivo AItLA e con i soci proposti per il Comitato Scientifico, che ha portato ad alcune integrazioni del temario. Si apre la discussione in merito.

Interviene Emilia Calaresu, che propone di includere nel temario anche un riferimento alla dimensione del Discorso. Simone Pisano propone di aggiungere tra i temi anche l'uso di strumenti informatici per il trattamento di lingue minoritarie o meno diffuse.

Le proposte vengono discusse collegialmente. Conclusa la discussione, la Presidente mette in votazione il temario nella sua versione definitiva (cfr. allegato). L'assemblea approva all'unanimità.

Non essendoci altro di cui discutere, l'assemblea viene sciolta alle ore 18:45.

AItLA 2025: temario e call for papers

La semplificazione linguistica per la comunicazione: tecnologie in contesto

Università di Macerata, 19-21 febbraio 2025

Presentazione

Nella società contemporanea, caratterizzata dalla vasta disponibilità di informazioni e dalla varietà dei contesti comunicativi, nonché dalla molteplicità delle persone coinvolte nella comunicazione pubblica (comunicazione di contenuti complessi a un vasto pubblico) secondo le codificate variabili luogo/tempo/status, l'istanza della semplificazione linguistica si conferma come un imperativo cruciale per garantire la chiarezza e l'accesso ampio alle idee, alle nozioni e ai concetti trasmessi, e favorirne così l'elaborazione cognitiva.

Già oggetto di una consolidata tradizione di studi riguardante il trattamento della lingua o dell'atto linguistico in differenti contesti d'uso (tra gli altri, De Mauro 1980, Bombi 2017 e 2021, Lubello 2017, Cortelazzo 2021, Piemontese 2023), la semplificazione linguistica per la comunicazione si confronta con il ruolo chiave delle tecnologie e degli ambienti digitali, che rappresentano canali privilegiati (quando non esclusivi) di mediazione e comunicazione tra i parlanti.

Con un metodo asseverato in varie epoche e contesti (Poli 1990, Id. 2023), e coinvolgendo le dimensioni tecnologiche della parola, la semplificazione è strumento per l'organizzazione logica dei contenuti della conoscenza e modello di gestione dell'accesso alle informazioni e alle interazioni in condizioni 'diseguali' (Orletti 2020, Caruso-Maffia 2023), in una prospettiva globale, che integra lingue e modalità comunicative differenti.

Il Congresso si propone di radunare interventi a carattere teorico-metodologico e applicativo.

Da un lato si intende, ad esempio, chiarire il costrutto stesso di semplificazione e riflettere sul valore applicativo delle prospettive di ricerca. Appare infatti necessario mettere in relazione e in contrasto la nozione stessa di semplificazione con nozioni contigue e parzialmente sovrapposte quali la chiarezza, l'accessibilità, la trasparenza, la linearità, la brevità. È altresì importante identificare e/o sviluppare teorie e strumenti di indagine dello scambio comunicativo orale e scritto in grado di cogliere indicatori linguistici utili per l'analisi e per la formazione.

Dall'altro lato, il Congresso mira a esplorare la relazione inscindibile tra la semplificazione e la complessità linguistica in una varietà di contesti e di modalità d'uso, mettendo in evidenza le diverse forme di comunicazione e i livelli di lingua interessati dalla semplificazione, nonché la prospettiva dalla quale si guarda alla nozione stessa (dal punto di vista del testo, del discorso, di chi interagisce).

Le articolazioni tematiche del Congresso sono:

1) La semplificazione per la comunicazione e la divulgazione.

La comunicazione pubblica e istituzionale, così come quella specialistica settoriale, sono impegnate a rendere i messaggi accessibili nelle diverse condizioni diafasiche, moltiplicate dalla comunicazione mediata dal computer (CMC), e particolarmente nelle dimensioni comunicative dissimmetriche, così da ridurre il divario delle conoscenze e favorire la comprensione.

Nei contesti pubblici e soprattutto negli ambienti del web (dalla versione 2.0 in poi), la comunicazione specialistica affronta la sfida della divulgazione entro i parametri della chiarezza,

dell'esattezza, della perspicuità dei contenuti, sperimentando forme comprensibili, utili, efficaci per il dialogo tra esperti e non esperti.

2) Interazione discorsiva, comunicazione multimodale mediata dal computer

Nello scambio online, la semplificazione emerge nel corso delle interazioni discorsive orali e scritte e nei collegati processi comunicativi dinamici e adattivi. Essa riflette la volontà del parlante di adeguare il messaggio alle conoscenze e alle competenze dell'interlocutore. Prossima ad altri meccanismi quali la facilitazione, la riduzione di senso e la chiarificazione, la semplificazione nello scambio interattivo si riflette sul piano delle regole conversazionali, sulla strutturazione degli interscambi, sulla rielaborazione dei contenuti e sull'impiego integrato di canali e modalità comunicative sincrone e asincrone (chat, e-mail, teleconferenza, forum online, ecc.) che recuperano le dimensioni mancanti del paralinguaggio.

3) Trattamento automatico della lingua naturale e intelligenza artificiale

La semplificazione testuale è strettamente correlata con i livelli di leggibilità di un testo secondo i parametri della teoria dell'informazione. Questi ultimi sono misurabili con metodi computazionali di scomposizione, annotazione e organizzazione di grandi moli di dati in parole chiave, ontologie e algoritmi per la gestione 'ridotta', ovvero strutturata, del reticolato dei sensi. In tale ambito si collocano quegli strumenti che costituiscono funzioni, repertori e ambienti generativi che applicano principi di rielaborazione di dati per rispondere alle esigenze del vasto pubblico, a diversi gradi di specializzazione (es. la logica informativa del motore di ricerca, il modello enciclopedico Wikipediano, i più recenti strumenti dell'Intelligenza artificiale (AI) come i Large Language Models - LLMs).

4) Strumenti e modalità per l'accessibilità e per l'inclusione in diversi contesti.

La semplificazione linguistica sorge in risposta alla pluralità dei destinatari della comunicazione oltre le barriere sensoriali o linguistiche. Si mette così al servizio delle pratiche di accesso alle informazioni per le persone con disabilità (come quelle uditive e visive), anche dovute a condizioni di asimmetria della competenza linguistica. La necessità di semplificare è alla base del funzionamento di sistemi tecnologici (come le tecniche di "easy-to-read" e di "plain language") al servizio della comunicazione quotidiana e come strumenti per l'inclusione attraverso il pieno (multisensoriale) coinvolgimento nella fruizione e partecipazione agli eventi culturali.

In relazione alle aree tematiche del congresso, le proposte di intervento possono sviluppare argomenti quali:

- la lingua della comunicazione istituzionale;
- la lingua della divulgazione scientifica;
- la mediazione in ambito specialistico;
- gli indici di leggibilità e l'apporto del Natural Language Processing;
- strumenti per l'accessibilità per condizioni di disabilità;
- l'interazione e la comunicazione multimodale;
- codici sintetici artificiali e interlingua (pivot language);
- l'interazione macchina-persona, LLMs e Intelligenza Artificiale

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Berruto, G., 1990, *Semplificazione linguistica e varietà substandard*, in G. Holtus, E. Radtke (Hrsgg.), *Sprachlicher Substandard*, Tübingen, Niemeyer, pp. 17-43.

- Bliss, C. K., 1978, *Semantography: Blissymbolics*, 3rd enlarged edition, Sydney, Semantography-Blissymbolics Publications.
- Bombi, R. (a cura di), 2017, *Dalla semplificazione all'openness. Terzo manuale di comunicazione istituzionale e internazionale*, "Lingue, culture e testi", Roma, il Calamo.
- Bombi, R. (a cura di), 2021, *La comunicazione istituzionale ai tempi della pandemia. Da sfida a opportunità*, Roma, il Calamo.
- Cardinaletti, A., 2021, *On accessible language testing for students with disabilities*, "Mediazioni" 31, pp. 32-53.
- Cardona G. R., 1985, *I sei lati del mondo. Linguaggio ed esperienza*, Roma-Bari, Laterza.
- Caruana, S., Chircop, K., Gauci, P., Pace, M. (a cura di), 2021, *Politiche e pratiche per l'educazione linguistica, il multilinguismo e la comunicazione interculturale*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari.
- Caruso, V., Maffia, M., 2023 (a cura di), *Vecchie e nuove forme di comunicazione diseguale: canali, strutture, modelli*, Studi AItLA 17, Milano, AItLA.
- Chapelle, C. A., Sauro, S., 2017, *The Handbook of Technology and Second Language Teaching and Learning*, New York, John Wiley & Sons, Inc.
- Chiusaroli, F. 2001, *Una trafila secentesca di "reductio"*, in V. Orioles (a c. di), *Dal 'paradigma' alla parola. Riflessioni sul metalinguaggio della linguistica. Atti del Convegno (Udine - Gorizia, 10-11 febbraio 1999)*, Roma, Il Calamo, pp. 33-51.
- Chiusaroli, F., Monti, J., Sangati, F., 2017, *Pinocchio in Emojitaliano*, Sesto fiorentino, apice libri.
- Cortelazzo, M., 2021, *Il linguaggio amministrativo. Principi e pratiche di modernizzazione*, Roma, Carocci.
- Danesi, M., 2016, *The Semiotics of Emoji: The Rise of Visual Language in the Age of the Internet*, London, Bloomsbury.
- DeFrancis, J., 1989, *Visible speech: The diverse oneness of writing systems*, Honolulu, Hawaii Press.
- De Mauro, T., 1980, *Guida all'uso delle parole. Parlare e scrivere semplice e preciso per capire e farsi capire*, Laterza, Roma-Bari.
- De Meo, A., Rasulo, M. (a cura di), 2018, *Usare le lingue seconde. Comunicazione, tecnologia, disabilità, insegnamento*, Studi AItLA 7, Milano, AItLA.
- Di Giovanni, E., 2021, *Oltre l'accessibilità. I teatri inclusivi*, "Lingue e linguaggi" 43, pp. 15-31.
- Graffi, G., Donati, C., 2022, *La grammatica generativa. Idee, storia e modelli di analisi*, Roma, Carocci.
- Grandi, N., Masini, F. (a cura di), 2020, *La linguistica della divulgazione, la divulgazione della linguistica. Atti del IV Convegno Interannuale SLI nuova serie, Bologna 2018*, Roma, Società di Linguistica Italiana.
- Leone, P., Bianchi, F. (a cura di), 2016, *Linguaggio e apprendimento linguistico: metodi e strumenti tecnologici*, Studi AItLA 4, Milano, AItLA.
- Lubello, S., 2016, *Nel labirinto del burocrato. Web e burocrazia: una semplificazione possibile?*, in Id. (a cura di), *L'e-taliano. Scriventi e scritture nell'era digitale*, Firenze, Cesati, pp. 73-91.
- Lubello, S., 2017, *La lingua del diritto e dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino.
- Nobili, C. (a cura di), 2019, *In forma breve per il destinatario. Un approccio pragmatico ad alcuni tipi di discorso e di testo*, Louvain, Presses Universitaires de Louvain.
- Ong, W.J., 2011, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Bologna, il Mulino.
- Orletti, F., *Comunicare il patrimonio culturale. Accessibilità comunicativa, tecnologie e sostenibilità*, Milano, FrancoAngeli.
- Orletti, F., 2000, *La conversazione diseguale. Potere e interazione*, Roma, Carocci.
- Orletti, F., Iovino, R., 2018, *Il parlar chiaro nella comunicazione medica. Tra etica e linguistica*, Roma, Carocci.
- Palermo, M., 2017, *Italiano scritto 2.0. Testi e ipertesti*, Roma, Carocci.
- Piemontese, M.E., 2023 (a cura di), *Il dovere costituzionale di farsi capire*, Roma, Carocci.
- PlainLanguage.gov, <https://www.plainlanguage.gov/>, Federal Plain Language Guidelines and bibliography.

- Poli, D., 1990, *La metafora di Babele e le partitiones nella teoria grammaticale irlandese dell'Auraicept na n-Éces*, in Id., (a cura di), *Episteme. In ricordo di Giorgio Raimondo Cardona*, Quaderni linguistici e filologici IV/1986-1989, Roma, Herder, pp. 179-197.
- Poli, D., 2023, "Comune" e "illustre" una coppia nozionale nei domini delle istituzioni e della comunicazione, in S. Baggio, P. Taravacci (a cura di), *Lingua illustre, Lingua comune*. Atti della Giornata di studi, Trento 2023, Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 365-386.
- Sarti, G., Brunato, D., Dell'Orletta, F., 2021, *That Looks Hard: Characterizing Linguistic Complexity in Humans and Language Models*, in *Proceedings of Workshop on Cognitive Modeling and Computational Linguistics (CMCL 2021)*, 10/06/2021, pp. 48-60.
- Scritture Brevi, <https://www.scritturebrevi.it/scritture-brevi-cosa/>
- Simone, R., 1991, *Seicento e Settecento*, in G. C. Lepschy, *Storia della linguistica*, vol. II, Bologna, il Mulino.
- Vellutino, D., 2023, *Neologismi istituzionali per la ripresa e resilienza dell'Italia. Analisi tipologico-strutturale dei nuovi termini del PNRR*, "AIDAinformazioni" 1-2, pp. 113-124.
- Wolf, P., 2014, *Plain Language and Ethical Action: A Dialogic Approach to Technical Content in the Twenty-First Century*, London, Routledge.

Comitato scientifico

Giuliano Bernini, Francesca Chiusaroli, Letizia Cirillo, Anna De Meo, Laura Gavioli, Paola Leone, Sergio Lubello, Johanna Monti, Franca Orletti, Diego Poli.

Comitato organizzatore locale (in corso di definizione)

Francesca Chiusaroli, Angela Bianchi, Edith Cognigni, Clara Ferranti, Gianluca Frenguelli, Natascia Leonardi, Maria Laura Pierucci, Nicola Santoni, Tiberio Uricchio.

Segreteria del Congresso

Elena Michellini, Elisa Squadrito, Maria Carmen Staiano

Relatori su invito

In corso di definizione

Segreteria del Convegno: aitla2025macerata@gmail.com (da confermare)

Invio delle proposte

Le proposte di comunicazione potranno essere inviate **entro il 15 luglio 2024** all'indirizzo congresso@aitla.it, inserendo nell'oggetto della e-mail "Abstract 2025". L'indirizzo dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'invio delle proposte; qualsiasi altra informazione potrà essere richiesta scrivendo all'indirizzo aitla2025macerata@gmail.com.

La proposta dovrà avere una lunghezza compresa tra le 4000 e le 5000 battute spazi inclusi (bibliografia esclusa) e dovrà indicare la modalità di presentazione preferita, scelta tra:

- relazione (20 minuti di presentazione e 10 minuti di discussione);
- poster (5 minuti di presentazione in plenaria e discussione in sessione poster).

Si richiede l'invio della proposta, elaborata secondo il modello del call for papers, in due versioni: la prima riportante nome/i, cognome/i e affiliazione/i dell'autore/autrice o degli/delle autori/autrici; la seconda anonimizzata in ogni sua parte. I due documenti andranno salvati in .doc(x) e nominati nel seguente modo (usando il trattino basso _ in luogo degli spazi):

tipo proposta_titolo abbreviato_cognome/i:
p. es. relazione_inglese_lingua_franca_Bianchi.doc

tipo proposta_titolo abbreviato_anonimo:
p. es. poster_inglese_lingua_franca_ANONIMO.doc

Le proposte saranno inoltrate al Comitato Scientifico e valutate alla luce dei seguenti criteri: (1) pertinenza rispetto al tema del Congresso; (2) qualità della ricerca; (3) originalità dei risultati attesi o raggiunti; (4) adeguatezza al formato di presentazione proposto.

Ogni autore/autrice può presentare una sola proposta; in caso di partecipazione a proposte con più autori/autrici, ogni autore/autrice può presentare al massimo una proposta come autore/autrice unico/a e una proposta come co-autore/co-autrice. Per ragioni di opportunità i membri del Comitato Scientifico non possono presentare proposte.

A parità di valutazione, anche per ragioni di distribuzione delle comunicazioni nel programma, il Comitato Scientifico potrebbe dare priorità alle proposte di poster rispetto a quelle di presentazione orale, e/o chiedere agli/alle autori/autrici di modificare il formato di presentazione della proposta.

L'esito del processo di revisione verrà comunicato entro il **30 settembre 2024**. Si ricorda che solo i/le soci/socie AItLA in regola con il pagamento della quota di iscrizione 2025 potranno essere inseriti/e nel programma.